

2 CENTESIMI

Predbrojka za Monarhij. iznaša 1 K za 3 mjeseca. Pojedini broj 2 pare.

Abbonamento per la Monarchia: Corona 4 per 3 mesi. Un singolo numero 2 cent.

Abbonament für die Monarchie vierteljährig 4 K, einzelne Nummer 2 Heller.

# OMNIBUS



Izlazi svaki dan osim nedjelje i svetka u 11 ura prije podne.

Esce ogni giorno eccettuato le domeniche e feste alle 11 ant.

Erscheint täglich außer an Sonn- und Feiertagen um 11 Uhr Vormittag.



2 HELLER

Za uvrštenje objava u „Malom oglasniku“ plaća se za svaku rječ 2 pare. Najmanja pristojba 30 p.

Per le inserzioni d'avvisi nel „Notiziario d'affari“ si paga per ogni parola 2 cent. Tassa minimale 30 centesimi.

Jedes Wort im „Kleinen Anzeiger“ kostet 2 h. Die niedrigste Taxe 30 h.

Uprava i uredništvo — Amministrazione e redazione — Administration und Redaktion: Tiskara LAGINJA i dr. prije J. Krmpotić i dr., PULA — Via Giulia br. 1.

## Gli avvenimenti in Croazia.

Il «Giornale d'Italia» porta un articolo sulla lotta fra l'Ungheria e Croazia, il quale contiene degli errori che ci preme di correggere e, mettendoci così le cose al loro vero posto, far comprendere al «Giornale d'Italia» e in generale a chi nol sapesse, quanto giusta sia la lotta che la Croazia conduce contro l'Ungheria recte contro i Magiari. Il «Giornale d'Italia» dice che: secondo i Croati la Croazia non dovrebbe essere considerata come una «dipendenza» dell'Ungheria, ma come uno Stato autonomo, parificato all'Ungheria.

Essendo che al detto giornale, pare del tutto infondata e illegale questa pretesa ne deduce delle conclusioni del tutto erronee.

Nostra cura sarà quindi di dimostrare che de jure la Croazia è uno Stato autonomo e questa sua autonomia la dovrà quanto prima recuperare.

La Croazia nel 924 si vide unita e incoronò a primo suo re Tomislao I. L'ultimo re della dinastia croata era Zvonimiro che prese per moglie Elena la bella sorella di Colomanno re d'Ungheria.

Con Zvonimiro, morto senza figli, la dinastia croata s'estinse, e la Croazia cominciò a venire governata da una dinastia estranea, gli Arpad d'Ungheria, però sulla base della costituzione croata.

Questo nuovo periodo della storia croata incomincia nel 1102. Solamente in base ad un atto costituzionale Colomanno re dell'Ungheria divenne re della Croazia. La corona gli fu offerta dai grandi del regno, e la ricevette a Biograd (Zara-vecchia) in Dalmazia. In quell'occasione Colomanno giurò di rispettare e mantenere per sé ed eredi in vigore tutti i diritti e le libertà del suo nuovo regno. In qualità di re della Croazia giurò sulla costituzione croata. Fra l'Ungheria e la Croazia era puramente l'unione personale che le univa.

Coll'andar del tempo i re della Croazia non venivano sì spesso nel regno croato, e i «bani» della Croazia, che erano vice-re in realtà avevano poteri reali. Essi convocavano il parlamento, nominavano gli alti impiegati, senza ulteriore consenso, amministravano le finanze, la giustizia ecc. La Croazia coniava i suoi propri denari, e ancora al giorno d'oggi vige fra il popolo croato la denominazione di «banica» l'antica «moneta banalis» in latino. Nel 1217 il re croato (ungherese) Andrea II comincia delle severe pene a coloro che commercierebbero in Croazia col denaro ungherese.

Estintasi nel 1526 la dinastia ungherese colla morte di Lodovico nei campi di battaglia a Mohaç, i croati nell'adunanza a Cetinj (al giorno d'oggi un distretto castello presso Slunj in Croazia presso il confine colla Bosnia) addì 1. gennaio 1527 elessero a proprio re Ferdinando della casa d'Absburgo (re della Boemia e arciduca d'Austria) nel mentre che in Ungheria lo era stato già eletto prima.

L'originale del relativo documento si conserva nell'archivio dello Stato a Vien-

na. Come la libera Ungheria elesse la casa d'Absburgo a propria casa regnante, così pure lo fece il libero regno della Croazia.

Nel principio del XVII secolo la Croazia cominciò a essere esposta al pericolo turco. Quello che esso soffrì dai turchi, le sanguinose guerre combattute sul suolo croato che fu l'avanguardia di tutta l'Europa, non si può spiegare in poche parole. Il fatto si è che la Croazia s'indebolì e di ciò ne approfittarono più volte gli «alleati» oltre il Drava, gl'ingordi magiari. (Continua.)

## NOTIZIE.

### Locali.

**Sciopero delle guardie di polizia comunale. — Un esempio d'indisciplinatezza più unico che raro.**

A Pola c'è del marcio, molto marcio. Il regime sedicente liberale che speriamo fra poco cesserà, ci lascerà dei neri ricordi. È più tempo che le relazioni fra il comandante delle guardie di polizia sig. Hassek e i suoi subalterni sono tese. Ieri scoppiò una specie di sciopero. Le guardie di polizia libere dal servizio in numero di 25, smessa la divisa si recarono nel restaurant Fedel alla crociera. Occupati i tavoli fuori del locale dimostrativamente s'intrattenevano in discorso coi presenti, e burlandosi ad alta voce colle altre guardie che non aderivano alla dimostrazione, gridavano al loro indirizzo: «papagalli» e altro.

Questa poco edificante commedia durò dalle 5 alle 7 pom., quando dopo l'intervento del sig. dott. Stanich le guardie si ritirarono.

Ritourneremo sull'argomento lunedì 15 corr.

Le guardie scioperanti sono per turno libere fino le 12 merid. d'oggi.

### Decesso.

Dopo la «Terra d'Istria» che esalò giorni fa il suo ultimo respiro, ieri toccò la medesima sorte all'«Avvenire» — Requiescat in pace!

Il suo direttore sig. B. Soffiantini se ne ritorna ai patri lari in Italia. Non vogliamo esser ingiusti con nessuno ma dobbiamo dire che il sig. Soffiantini non è un cattivo soggetto, anzi è un uomo colto, di buone intenzioni, ma... spostato come giornalista in questa provincia nella sua grande maggioranza croata. Egli in quasi un anno che visse a Pola non conobbe punto l'Istria, perchè tuttora parla di provincie.... italiane!

Così pure il padre del decesso, cioè il M. R. D. A. Zanetti sarebbe un sacerdote militante modello se l'Istria fosse provincia prettamente italiana, ma così invece è un spostato anche lui.

Noi intanto continueremo nella lotta per il risveglio nazionale del nostro popolo e per un amichevole intesa cogli onesti italiani, e nelle nostre file come fin ora lotteranno concordi i sacerdoti che conoscono la loro Istria e che prestandosi a tale lotta sanno di non venir meno ai loro doveri.

### Porcherie in via Siana.

Gli abitanti di via Siana si lagnano che dinanzi la casa del com. dei pompieri Polla è sempre un continuo fango così che non si può passare nemmeno. Il peggio si è che gli animali passando per di là d'estate si abbeverano molte volte di quell'acqua e orinano, così che ne nasce un pastrocchio nocevole alla salute. Nota bene che il fratello del Polla è capo della pubblica nettezza! Naturalmente dalle guardie di polizia non viene mai mossa denuncia. Se invece quello sarebbe un croato o qualche altro italiano, ma non di «quelli» allora sarebbe un altro paio di maniche.

### Sempre feste all'«Arco Romano».

In malora anche la politica, hanno pensato i «socialisti» Lirussi et Comp. e dopo la fusione coi «liberali» è un continuo susseguirsi di feste all'«Arco Romano». Naturalmente non vi manca mai la banda cittadina che prima veniva negata.

Anche domani sera, vi sarà concerto, fuochi d'artificio, posta umoristica e che so io. Non vi mancheranno i palloncini e le bandiere rosse! Così almeno si fa bori, ecco la morale della favola.

Prossimamente Lirussi cesserà d'essere «puto» vi saranno pure delle grandiose feste liberali-socialiste. Chi vivrà vedrà, intanto buon divertimento!

### Al Giudizio.

Ieri ebbe luogo l'udienza in seguito a denuncia di Nicolò Salata, noto agitatore avversario contro la sign. Rosa Curri per aver pretesamente questa detto che il Salata addì 12/6 1907 s'era allontanato dal Hotel Cuzzi, con le tasche piene di sassi.

Testimoni contro la sign. Curri erano due fratelli Candotti, uno dei quali Alfredo Candotti è operaio all'arsenale, e Giuseppe Miniussi.

Contuttociò la signora Curri venne assolta dall'accusa che si qualificava a sensi del § 487 cp.

### Smarrito.

Ieri altro alla mattina una povera signorina che dalla via S. Policarpo si portò nei pressi del torrione, perdette 150 corone appartenenti a terza persona. V'erano una bancanotta da 100 e una da 50 corone.

All'onesto trovatore generosa mancia. Il denaro si può portare nell'ufficio della nostra redazione.

### Varie.

#### Lussinpiccolo 10/7 1907.

Addì 5, 6 e 7 m. c. erano esposti al pubblico i lavori a mano, disegni ecc. degli scolari e scolare della scuola popolare croata e del asilo infantile della società dei SS. Cirillo e Metodio.

L'esposizione era aperta:

Addì 5 corr. (venerdì) giorno dei SS. Cirillo e Metodio dalle 8 alle 11 ant. e dalle 3—6 pom.

Addì 6 corr. (sabato) nelle medesime ore e addì 7 corr. (domenica) dalle 9 alle 12 merid.

L'esposizione fu frequentatissima e da tutti ammirata. Unanime era il giudizio che i lavori erano qualcosa di bello e

e molto al di sopra di quello che si espone nelle scuole italiane. Si udiva dire: questo vuol dire scuola, simili lavori non si vedono nemmeno in convento! I genitori che aveano prima i loro fanciulli alla scuola italiana e indi li fecero inscrivere alla croata, non trovavano parole per esprimere la loro contentezza e la differenza enorme nel progresso che notano nei loro figli dopodichè frequentano la nostra scuola.

La principale lode va attribuita al corpo insegnante. Sono in complesso sei sole forze insegnanti, il sign. direttore Kraljić, tre maestre, la direttrice dell'asilo e il catechista che si occupano con tutto l'inpegno a instillare nei giovani cuori dei piccoli Lossignani i sentimenti del bello, del buono e dell'utile. A loro affidate Lossignani le vostre creature e siate certi che esse verranno condotte per la via del bene. La scuola italiana a Lussino è una cosa contro natura, e quindi non può progredire.

Sempre avanti quindi nella via del progresso, acciocchè Lussino possa trovare il suo vero posto che gli spetta, e cancellare a poco a poco la vergogna di aver dato alla luce del sole tanti camorristi e ladri a man salva dei beni materiali e morali del nostro popolo.

Onima tamo u Vršku preporučamo da kada pridu »goličićine« Dume, vrišćat: viva rizi« neka je potiraju ča. Toga ni nikad bilo u Vršku, što je ta komedija?

Domani corrispondenza da Lussinpiccolo: Due parole ai »poperdili«.

## HRVATSKA STRANA.

## VIESTI.

### Mjestne.

## Novost!

Čitajte „Omnibus“ od pone-  
djelka dne 15. t. mj., na ovom  
mjestu naći ćete objavljenu jednu  
novost!

### Za uapšenike iz Velog Vrha.

Javljam da je jučerašnjom danom ispušteno šest uapšenika, te se još nalaze u zatvoru dva. Obtužnica još nije podignuta.

prenos K 2290/35

### Nadalje darovaše:

Zuccan Kata, Pomer . . . . .	1—
Niko Zic bravar . . . . .	3—
Karabaić Anton . . . . .	2—
Orlić Andrija . . . . .	1—
Vladimir Zic . . . . .	1—
Društvo Žic . . . . .	2—
Frane Barbalić . . . . .	1—
A. F. Kraljić . . . . .	1—
Ivan Jurišević . . . . .	1—
N. N. . . . .	—50
Ivan Grbelić . . . . .	2—
N. N. . . . .	—10
Ivan Pincin . . . . .	1—
M. Pek . . . . .	2—
Mirko Vratović . . . . .	10—

Iz Medulina :	
Lazarić Luka predsjed. »Kons dr.«	2'—
Radošević Jakov zvonar	1'—
Radošević Petar	1'—
Demarin Anton	—50
Kirac Luka	—50
Grakalić Josip	—50
Privrat Anton	—50
Cukon Ivan	—60
Privrat Jelisava ud. p. Martina	—60
Kirac Marija žena Ivana	—20
Leverić Nježa žena Antona	—40
Leverić Marija žena Nikole	—40
Leverić Matija žena Mate	—60
Cukon Mate pok. Antuna	—40
Vojak Tome pok. Ivana	—40
X	10'—
Lazarić Ivan pok. Petra	—40
Kirac Ivan pok. Jure	—20
Privrat Anton od Jakova	—40
Grakalić Marko p. Mate	1'—
Lorencin Josip	—40
Sironić Miho	—20
Radošević Jadre	—20
Lorencin Grgo p. Luke	—20
Lazarić Šime p. Luke	—20
Zukon Ivan Kraljević Marko	1'—
Lorencin Josip p. Jure	—40
Kliman Marija	—08
Mihaljević Matija žena Mate	—10
Radošević Jakov pok. Stanislava	—30
Lorencin Viktor Josipov	—10
Lazarić Ivan od Antona	—10
Lorencin Petar od Luke	—10
Kirac Juraj od Ivana	—10
Zukon Nikola od Jure	—10
Mihaljević Nikola od Ive	—10
Dušman Anton od Ivana	—10
Dušman Josip od Ivana	—10
Grakalić Josip od Josipa	—20
Radošević Josip od Nikole	—30
Radošević Ivo	1'—
Kirac Mate Paf	1'—
Radošević Ivan p. Stjepana	—40
Lorencin Petar Zorzo	1'—
Lazarić Luka Cankarov	—60
Zuccon Anton p. Antona	2'—
Zuccon Ivan p. Josipa	—80
Zuccon Grgo p. Josipa	—60
Kirac Petar p. Jakova	—40
Kirac Josip p. Mate	—40
Cukon Ivan od Blaža	—40
N. N.	—40
Ivančić Ivan Mošćeniče	—20
Radošević Josip p. Vide	—50
Grakalić Grgo p. Nikole	—50
Kirac Ivan	1'—
Zuccon Ivan	—50
Privrat Josip od Jakova	—20
Radošević Josip od Martina	—40
Kirac Ivan	—20
Radošević Josip	—30
Privrat Grgo od Jakova	—20
Privrat Luka p. Andjela	—50
Zukon Ivan od Mate	—50
Demarin Nikola od Josipa	—50
Lorencin Mate p. Filipa	—10
Vojnić Grgo p. Antona	—20
Rojnić Mate	—20
Zukon Josip od Mihe	—30
Zukon Grgo p. Grge	—20
Tomašić Jakov	—30
Radošević Ivan od Šime	—50
Radošević Jakov p. Josipa	—30
Lorencin Mate p. Petra	—60
Leverić Josip p. Antona	—20
Grakalić Josip p. Mate	—20
Radošević Ivan p. Jadre	—20
Šugar Josip od Ivana	—20
Grakalić Grgo p. Josipa	—50
Rakić Josip od Martina	—20
Lorencin Jakov od Ivana	—20
N. N.	1'—
Mikalević Ivan	1'—
Zuvanov Jakov	1'—
Kirac Luka	—20
Leverić Anton od Mate	—20
Kirac Anton p. Mate	—40
Rojnić Ivan p. Mate	1'—
Lorencin Ivan p. Luke	—60
Lazarić Anton	—60

Lorencin Jure . . . . . —'60  
 Lazarić Ivan ribar . . . . . —'40  
 Kirac Nikola . . . . . —'60  
 Radošević Poška žena Ivana . . . . . —'46  
 Lorencin Josip od Mate . . . . . —'10  
 Radošević Jakov zvonar . . . . . —'06

U listu od 3. t. m. izbjegla nam je pogriješka u zbrajanju za . . . 103'42 manje, koje dakle danas nadodajemo.

Iz Beča primili smo, sakupljeno među hrv. djacima . . . . . 57'46 imena darovatelje objelodaniti ćemo u listu od 16. t. m.

»Jugoslavenska sveza« u Beču . . . 100'—

Ukupno K 2633'31  
(Sliedi.)

**Odborska sjednica Sokola.**  
 Pozivlju se braća odbornici da dodju nefaljeno večeraš na 8 sati u prostorijama Narodnog doma, na odborsku sjednicu. Zdravo!

**Glavna godišnja skupština Posujilnice — Pula.**  
 Upozorujemo članove Posujilnice da dodju u velikom broju na sutrašnju skupštinu u 10 sati prije podne u glavnoj dvorani »Narodnog Doma«.

**Novi doktor filozofije.**  
 Drago nam je javiti da će utorak dne 16. t. mj. u Bečkom sveučilištu, biti promoviran na čast doktora filozofije g. Mate Tentor rodom iz Cresa.

Vrlom tom rodoljubju naše iskrene čestitke!

Opažamo da je g. Mate Tentor prvi Istran koji se doktorira u filozofiji od mlađe generacija u novom ovom razdoblju Istre kad se narodna svijest počela znatno buditi.

**Hrvati i Hrvatice!**  
 Sjećajte se uvijek družde sv. Cirila i Metoda, kupujte uvijek njezine žigice, marke, olovke i sapun, cigaretni papir i drugo. Ne zaboravite također u vašim potrebama obratiti se u tiskari i knjigovežnici te papirnici Luginja i dr. Pula.

Svoj svome pak će se naš narod u malo vremena dignuti na vlastite noge.

Ispravak i obavješ. **AGENCIJA** i dr. **LAGINJA** u Puli  
 (Luginja) uređuje: I. Kuzek

**Velike prostorije za skladište ili dućan u prizemlju kuće Via Sissano gdje se sada nalazi skladište vina g. A. Tranfić**

**iznajmljuju se sa danom 1. augusta t. g.**

Popitati se u vlasnika g. Frane Barbalića Restaurant-Caffè „Giardino Elisabetta“.

**OGLAS.**  
**Gostiona - Restaurant „Narodni Dom“.**

Danas i sliedeće dane od 7 za podne unapried

**VELIKI KONCERT**  
 prvoga tamburaškog zbora iz Zagreba.

Jamči se za dobru i točnu poslužbu. **ULAZNINA PROSTA.**

**SVOJ K SVOMU!**

# ANTON DOMINIS

trgovac dalmatinskog i istarskog vina te maslinovog ulja na malo i veliko.

Dobavljač c. kr. činovnika.

PULA, Via Marianna, broj 7.

Preporuča našima u gradu i okolici svoje prokušano DALMATINSKO i ISTARSKO vino i prvu vrst MASLINOVOG ULJA razne cijene. Izim toga ima na skladištu sardela u bačvicama, ovčijeg sira, pasulja (fažola), krumpira, sapuna i drugo.

**Jamči da će p. n. mušterije dobrom robom i niskom cijenom podpuno udovoljiti.**

**SVOJ K SVOMU!**

## Moderna krojačnica

Vicolo della Bissa, 7.

Preporuča se p. n. općinstvu za izradbu odijela po najnovijem kroju. Velika zalih svakovrstinog sukna najnovije fačone, prispjelog baš ovih dana i uvijek na skladištu na izbor.

Jedini u Puli koji izradjuje sokolska odijela.

Preporuča se braći sokolašima i ostalom našem općinstvu.

Sa velešto vanjem  
**Ivan Videka i dr.**  
 krojač

## ISTARSKA POSUJILNICA u PULI

**Prima zadrugare, koji uplaćuju zadružnih dielova jedan ili više po kruna 20.**

**Prima novac na štednju od svakoga, ako i nije član te plaća od istoga 4 1/2%.**  
 čisto bez ikakvog odbitka.

**Vraća na štednju uložene iznose do 1000 K bez predhodnog otkaza, a iznose od 1000 K ako se nije kod uložnja suglasno ustanovio veći ili manji rok za otkaz, uz otkaz od 8 dana.**

**Zajmове (posude) daje samo zadrugarom, i to na hipoteku i zadužnice uz garanciju.**

**Uredovni sati svaki dan od 9—12 sati prije podne i 3—6 sati poslije podne; u nedjelju i blagdane osim julyja i augusta mjeseca od 9—12 prije podne.**

**Društvena pisarna i blagajna nalazi se u vialo Carrara vlastita kuća (Narodni Dom) prvi pod desno, gdje se dobivaju poblize informacije.**

**Ravnateljstvo.**

Dijelovan u 3 srebrnimi kotajzami u Gorici godine 1891. 1894. 1900.  
 Častna dijelova i zlatna kotajzami u Vili godline 1903.  
 Zlatna kotajzami i zlatni križ u Puli godline 1903.



## Svijećarna na paru

### J. Koprnc, Gorica, ul. Sv. Antona b. 7.

Preporuča pred. svećenstvu, crkvenom starešinstvu, p. n. slavnom obćinstvu svijeće iz prijesnog početnog voska Kilogram po K 5.— Za prijesnost jamčim s K 2.000. Tamjan Myrrhae, Styrax, fitilja i stakla za vječno svjetlo po jeftinoj cijeni. Og. Trgovcima preporučam svijeće za pogrebe, za božićno drveće, voštene svijeće i med najjeftinije vrsti uz veoma niske cijene. Žuti vosak kupujem u svakoj množini po najvišoj dnevnoj cijeni.

Na zahtjev šaljem oglasnik franko.